

La leggenda di Re Trigol ... valorizziamo le fiabe ... Eventi e percorsi didattici sull'ambiente e la paesaggista del nostro territorio....



# PRESENTAZIONE

L'associazione Comunali è da sempre attenta all'importanza di sviluppare, fin dalla prima infanzia, interesse e responsabilità nei confronti del mondo che ci circonda.

E' infatti fondamentale far comprendere, precocemente, gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di piccoli e grandi comportamenti.

"Raccontiamoci le fiabe..." è una proposta educativa che presenta una pluralità di percorsi teorici e di attività pratiche, tra loro complementari, da integrare nelle attività scolastica.

Partendo dal naturale interesse e curiosità che i racconti, le fiabe e le filastrocche esercitano sui bambini e dall'importanza che hanno come strumento di crescita, vengono presentati sei itinerari didattici che permettono di approfondire alcuni temi ambientali.

Gli itinerari sono stati pensati all'insegna della flessibilità, in modo da consentire di sviluppare le proposte presentate e di individuarne modalità adeguate per l'utilizzo degli strumenti suggeriti. Forniscono utili indicazioni metodologiche per motivare gli alunni e stimolarne la capacità di collaborazione, di osservazione, di riflessione, ma

anche le capacità creative. Il progetto propone alcuni suggerimenti teorici ma anche pratici su come impostare le lezioni senza voler nulla togliere alla professionalità, creatività e competenza che gli insegnanti possiedono e già dimostrano in classe.

Il progetto non vuole essere un percorso obbligato da seguire, ma un efficace, agile e flessibile supporto didattico da cui partire per sviluppare le attività nel modo che l'insegnante riterrà più opportuno.

"Valorizziamo le fiabe..." è un "viaggio" alla scoperta dell'ambiente attraverso la nostra fantasia.

# PERCORSO ANIMAZIONE

#### La Fattoria Ambientale - Evento

#### **Obiettivi**

La "Fattoria di animazione ambientale" è la fase successiva al progetto didattico e di animazione che si sviluppa con un evento all'aperto e sui laghi di Mantova. L'obiettivo è dare vita a un centro di promozione della sostenibilità ecologica, nel quale svolgere attività didattico-naturalistiche in collaborazione di genitori e bimbi e dell'intera comunità. Il progetto ha lo scopo di far riflettere i bambini su comportamenti, scelte e prassi del vivere quotidiano e su come esse incidano in forme significative sull'impatto ambientale prodotto dalla scuola. Scopo della problematizzazione di tali temi è pervenire, a seguito di un processo partecipativo e di presa di coscienza, ad azioni concrete e tangibili che procedano in direzione della progressiva riduzione dell'impatto ecologico della comunità scolastica e di consolidare tali risultati nel tempo. Si ritiene che ciò possa avvenire grazie ad un sistematico percorso di sensibilizzazione, conoscenza e motivazione rivolto all'insieme della comunità. In particolare é nei riguardi dei bimbi che il progetto intende intervenire con la massima efficacia con l'obiettivo di stimolarne l'attivismo, il protagonismo diretto e l'assunzione di responsabilità. Durante ciascuna fase dell'intervento si intende operare per la creazione di presupposti di continuità delle azioni nel corso degli anni. In tal modo, indipendentemente dal fisiologico ricambio della popolazione studentesca, la comunità scolastica potrà assumere stabilmente gli obbiettivi dati, programmando e mantenendo un percorso teso a minimizzare "l'impronta ecologica". Il processo partecipativo cui si darà vita utilizzerà alcune delle metodologie proprie dei processi didattici e scolastici.

# Dalla leggenda di re Trigol...

Viaggio alla scoperta dell'ambiente attraverso la fantasia

Laboratorio teatrale rivolto ai bambini del primo ciclo della Scuola Primaria

Con questo laboratorio si intende coinvolgere i bambini all'interno di una esperienza che vuole sviluppare e intrecciare la dimensione relazionale e quella espressiva; agire contemporaneamente sull'individuo e sul gruppo.

Si vuole far sperimentare al bambino delle emozioni legate all'ascolto, al movimento, al suo interagire con altri corpi, con altri materiali o tecniche,

per condurli verso una nuova costruzione narrativa e rappresentativa di tipo teatrale.

# PERCORSO DIDATTICO

Premessa

Bisogni educativi

Obiettivi

Destinatari

Strategie e attività educative

Il Laboratorio

Ambiti Tematici

Realizzazione di un opuscolo/fiaba

Realizzazione di un dvd

#### **Premessa**

L'idea di realizzare la "Raccolta" nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini, sin dalla prima infanzia, processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possano trasformarsi in stili di vita 'virtuosi'. Il progetto si rivolge quindi ai bambini delle scuole per l'infanzia e dei primi due anni delle scuole primarie attraverso un mezzo adatto alla loro età, descritto e vissuto in racconti, fiabe, leggende, filastrocche della cultura popolare, utilizzando la grammatica della fantasia e l'immaginazione dei più piccoli.

#### Bisogni educativi

L'associazione Comunali ha raccolto il loro interesse per i temi ambientali affrontati attraverso il "racconto", strumento che cattura l'attenzione dei bambini e li fa partecipare attivamente alle attività proposte.

I temi trattati dalla Raccolta sono stati scelti proprio seguendo le indicazioni degli insegnanti; sono temi che evidenziano le principali criticità ambientali emerse anche da studi e documentazioni a livello locale, nazionale ed europeo.

#### Obiettivi

Obiettivo della "Raccolta" è ampliare la conoscenza dei problemi ambientali e far crescere la sensibilità e il rispetto nei confronti del mondo che ci circonda.

Favorire, in quest'età che lo permette in modo più incisivo, l'interiorizzazione di comportamenti corretti, che potrebbero diventare il proprio "modo di essere" nei confronti dell'ambiente naturale, culturale, umano, con l'uso delle favole, può stimolare l'interesse per la conoscenza "dell'altro" e della sua cultura e per l'integrazione dei bambini stranieri nel gruppo in un'ottica di convivenze civile ed equità sociale.

#### Destinatari

I destinatari sono quindi gli insegnanti delle scuole per l'infanzia e dei primi tre anni delle primarie, i bambini dai 3 ai 8 anni e tutte le persone che svolgono il ruolo di educatore.

#### Strategie e attività educative

La Raccolta si articola i sei sezioni educative relative ai seguenti temi ambientali: l'acqua, l'aria e la meteorologia, la biodiversità e la natura, i suoni e i rumori, i rifiuti, la terra e il paesaggio.

Ciascuna sezione contiene sei itinerari che comprendono una breve introduzione, i contenuti (racconto, favola, filastrocca, etc.), una breve riflessione o proposta di lettura e le attività riflessione/discussione, gioco, laboratorio, osservazione, etc. I contenuti, le attività e i materiali sono adatti alle fasce di età considerate e alla possibile presenza nelle classi di bambini stranieri, sia dal punto di vista linguistico che per le metodologie didattiche impiegate (momenti di ascolto, gioco, osservazione, drammatizzazione, etc.); possono stimolare, attraverso la fantasia e la creatività, momenti di autonomia e di rielaborazione che mettano in luce e valorizzino le caratteristiche proprie di ciascun bambino.

# **IL LABORATORIO**

#### Fasi di lavoro

#### 1. Introduzione

La lettura accurata della storia "La leggenda di re Trigol ..." introduce e presenta le tematiche del lavoro.

## 2. Riflessione

La narrazione della storia sarà il motore, lo stimolo e il contenitore di tutto l'intervento, che condurrà i bambini a riflettere sul proprio ruolo rispetto al mondo che li circonda:

- a. interesse e responsabilità
- b. effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente e possibilità di intervenire con comportamenti corretti.

#### 3. Produzione

I bambini saranno quindi stimolati a inventare nuove storie:

- I. in base alle loro personali esperienze
- II. con riferimento agli ambiti tematici (acqua aria e meteorologia/ cosa respiriamo
- III. biodiversità e natura, proteggere le diversità
- IV. rifiuti, un modo più pulito
- V. suoni e rumori, importanza del silenzio
- VI. terra e passaggio, importanza del suolo.

La proposta è quella di stimolare il corpo del bambino a diventare strumento narrativo, con un'attenzione particolare a sviluppare la capacità creativa e potenziare le capacità di osservazione sul mondo che lo circonda, di riflessione e soprattutto di collaborazione, per suscitare l'interesse per l'altro e per le culture diverse.

## Tempi e modalità d'intervento.

Il laboratorio potrà essere realizzato con una classe del primo ciclo della scuola primaria. Ogni intervento avrà la durata di un massimo di due ore e si svilupperà su un massimo di 5 incontri.

Il laboratorio dovrebbe essere realizzato all'interno di un'aula o di una sala sgombra da banchi e mobili, per permettere il libero movimento dei bambini.

Tutti i materiali necessari al laboratorio saranno forniti dal Teatro all'improvviso.

All'interno si questo progetto potranno essere effettuati più laboratori con più classi.

Ogni giornata lavorativa potrebbe prevedere due laboratori diversi, realizzati con due classi diverse, ma possibilmente nella stessa scuola.

#### Dimostrazione di lavoro e festa finale

Al termine del ciclo di laboratori prodotti con le diverse classi, potrebbe essere realizzata una restituzione finale del lavoro con una "festa" in cui tutte le classi coinvolte, potranno presentare il loro lavoro

# AMBITI TEMATICI

## Parliamo di acqua ...Di cosa parliamo?...di risorsa di vita

L'acqua rappresenta l'origine della vita, così come nella fiaba di re Trigol. Infatti, da palude quale era, ora l'acqua che circonda la nostra città si è trasformata in tre laghi che ospitano il Mago, la Strega, la Fata e tutti gli altri abitanti animali e vegetali. E' proprio nell'acqua avvengono le cose più intriganti!

Se ci divertissimo a misurarne la superficie, ci accorgeremmo che oltre due terzi sono occupati da oceani, mari, laghi, fiumi, ghiacci...quindi da acqua!

Tutta l'acqua che noi vediamo fa parte di un ciclo continuo infinito: sotto forma di vapore sale dal mare, sotto forma di pioggia cade sulla terra ed i fiumi la riportano al mare.

Acqua: la beviamo, la usiamo per lavarci e per lavare le stoviglie, i vestiti, le nostre case, le nostre auto. Il corpo umano è prevalentemente composto d'acqua e i prodotti agricoli non crescono in sua assenza, insomma è vitale per la sopravvivenza di tutti gli organismi viventi. Possiamo vivere senza cibo per un mese, ma senz'acqua possiamo resistere al massimo 5-7 giorni.

L'acqua è la sorgente della vita sulla terra.

Il 97% dell'acqua del nostro pianeta è rappresentato dagli oceani, quindi inutilizzabile dall'uomo; la quantità di acqua disponibile per fini alimentari e per altri scopi, come l'agricoltura e l'industria, è meno dell'1% della massa idrica presente sulla terra.

Le fonti di approvvigionamento sono i fiumi, i bacini idrici e le sorgenti sotterranee. In tutto il mondo si registra un aumento del consumo idrico e la disponibilità di questo elemento fondamentale sta sensibilmente calando.

L'acqua rappresenta, da sempre e in tutte le culture, un simbolo di purificazione, rinnovamento, fertilità, cura. Nell'acqua si sono specchiate la storia dell'uomo, le sue parole, le sue opere d'arte, sull'acqua sono sorte civiltà, il fluire dell'acqua è come il fluire della nostra vita.

Far conoscere e insegnare a rispettare questa risorsa ai bambini è dare all'acqua e a noi stessi una speranza di vita.

## Parliamo di... Aria e Meteorologia .. Di cosa parliamo?....di respirare e di che tempo farà

Nell'aria inoltre vivono insetti e uccelli, animali magici tra cui la cicogna, tipica dell'ambiente mantovano, cicogna che sarà l'artefice della nascita di re Trigol. Ma anche il gabbiano di lago, che dall'alto vede tutto ciò che accade, aiuta re Trigol a prendere consapevolezza dei vari problemi insorti a causa della trascuratezza degli esseri umani.

L'aria è una risorsa che tutti utilizziamo e della cui qualità siamo tutti responsabili, seppure in modi diversi.

Soprattutto i bambini che vivono in un contesto urbano, o che comunque si relazionano con esso, sono spettatori e attori di una serie di dinamiche e problematiche che giocano un ruolo centrale all'interno del tema considerato.

Lo sviluppo delle capacità di osservazione e di critica nonché le capacità creative e propositive, relative al tema aria, all'interno della scuola è uno degli strumenti più efficaci per far nascere quella sensibilità ambientale che è uno degli obiettivi principali da raggiungere, se si vuole puntare alla realizzazione di una società centrata sull'adozione del concetto di sviluppo sostenibile

L'aria è un tema di grande attualità, soprattutto perché legato al problema dell'inquinamento atmosferico che rappresenta una delle emergenze più sentite al giorno d'oggi per le notevoli ripercussioni sanitarie e ambientali che comporta. L'inquinamento atmosferico è un problema che può essere affrontato efficacemente solo integrando misure di pianificazione della mobilità urbana e innovazione tecnologica con interventi educativi in grado di fornire una corretta informazione scientifica, ma nel contempo favorire l'adozione di comportamenti individuali e collettivi adeguati.

Se l'aria non si vede non significa che non ci sia, anzi ha una composizione, un peso e può essere misurata. Sulla superficie terrestre "grava" una colonna d'aria alta molti chilometri, l'atmosfera. L'atmosfera esercita sulla Terra una pressione che non è sempre costante, lo studio di questa variazione ha fatto nascere una scienza: la meteorologia. La meteorologia non serve solo per decidere se andare al mare o restare in città per il fine settimana, ma è fondamentale per la vita economica e sociale di un paese.

L'aria è indispensabile alla sopravvivenza e dalla sua qualità dipende la nostra salute, ma l'aria è anche simbolo di vita e libertà, esiste, ci circonda, eppure è invisibile, è sinonimo di leggerezza, eppure ha un peso.

Nessuna meraviglia quindi che essa abbia da sempre stimolato l'immaginazione di artisti, pensatori, religiosi e scienziati e che possa stimolare la fantasia, la spontaneità e la creatività dei bambini per creare un mondo più pulito.

# Parliamo di biodiversità e natura ...Di cosa parliamo?... di proteggere la natura e conservarne la diversità.

Anche perché senza di essa non sarebbero possibili la fantasia, l'invenzione, la creatività, la scoperta. E la fiaba di re Trigol ne è un esempio perfetto.

Gli ambienti naturali come le foreste, i boschi, le praterie, le lagune, i sistemi fluviali, ecc. sono essenziali per la vita sulla terra, ospitano animali e vegetali che sono il risultato di migliaia di anni di evoluzione e costituiscono una fonte insostituibile di risorse per l'uomo. L'esistenza di sistemi naturali sani ed equilibrati è essenziale per la vita del nostro pianeta.

I bambini devono crescere consapevoli della natura che li circonda e dell'importanza di preservarla. Conservare la natura e le numerose specie animali e vegetali, e quindi la biodiversità, è pertanto uno degli obiettivi prioritari.

Il termine biodiversità indica la diversità che caratterizza gli esseri viventi: dalle differenze che permettono di

distinguere due fratelli fino all'enorme varietà di forme e funzioni esistenti nella biosfera. La biodiversità si esprime a diversi livelli. C'è la diversità genica che si manifesta nelle differenze tra individui appartenenti alla stessa specie: ogni bambino assomiglia a mamma e papà, ma non è completamente identico ai genitori, fanno tutti parte della stessa specie, ma ciascuno ha caratteristiche proprie. C'è poi la diversità che differenzia diversi gruppi di individui (chiamati Popolazioni) all'interno di un'unica specie. C'è la diversità che si esprime nelle varie forme di vita, da quelle unicellulari a quelle pluricellulari, sia vegetali che animali. C'è la diversità degli habitat e dei paesaggi nei quali si sviluppa una comunità biologica specifica, al variare dell'habitat e del paesaggio variano gli organismi viventi. C'è la diversità etica, culturale, linguistica nella quale assumono valore le diversità tra i popoli, la diversità nelle tradizioni, negli usi e nei costumi.

Gli uomini condividono questo pianeta con almeno 15 milioni di altre specie e ognuna di esse svolge un ruolo importante nel costruire e conservare gli ecosistemi che sono alla base di tutte le forme di vita. E' nel conservare la molteplicità di specie di un ecosistema che si garantisce la stabilità dell'intero ecosistema Terra, è nel riconoscersi diversi dall'altro e allo stesso tempo accettare, rispettare e conservare l'identità di ciascuno che può crescere una società in grado di convivere in pace.

La diversità è una risorsa preziosa che va conservata.

## Parliamo di rifiuti ...Di cosa parliamo?... di un mondo più pulito

Una delle situazioni più difficili da risolvere, non perché sia insolubile, quanto per mancanza di buona volontà da parte degli umani.

Da sempre l'uomo ha interagito con l'ambiente e ne ha condizionato lo sviluppo naturale. Negli ultimi decenni, in particolare, l'aumento demografico concentrato nelle città ha causato una crescita dei consumi e un aumento dei rifiuti.

Se non vogliamo finirne travolti è evidente che dobbiamo invertire la rotta e adottare azioni di lungo termine.

Come possiamo ridimensionare il problema rifiuti?

Innanzi tutto consumando meno! Questa è una delle sfide più importanti cui il mondo deve oggi far fronte: attività come raccogliere, differenziare, riparare, riutilizzare e riciclare devono diventare comportamenti istintivi e naturali. Per arrivare a questo traguardo quale migliore ambito abbiamo a disposizione per iniziare se non quello della scuola dell'infanzia e primaria!

### Parliamo di suoni e rumori ...Di cosa parliamo? ....Di rumore e silenzio

I suoni e i rumori sono indispensabili alla vita degli animali e dell'uomo. Il bambino nei primi anni di vita deve essere circondato da suoni e rumori per acquisire il linguaggio e strutturare le percezioni.

L'udito è indispensabile alla comunicazione verbale ed è in costante rapporto con l'ambiente che ci circonda; durante il sonno, infatti, chiudiamo gli occhi, ma non le orecchie.

Esistono tuttavia anche rumori e suoni nocivi per l'uomo, che possono ledere l'organo uditivo e il sistema nervoso. Questi suoni e rumori sono andati nel tempo aumentando di varietà, quantità, intensità e durata fino ad arrivare a costituire una vera e propria forma di inquinamento. L'inquinamento acustico è subdolo, spesso poco riconosciuto o ritenuto poco importante, forse perché siamo immersi in un rumore di fondo che non smette mai e i momenti di silenzio sono talmente rari che paradossalmente, quando si presentano, creano disagio. Una diminuzione dei suoni e dei rumori "disturbanti" ritenuti nocivi per il nostro organismo, un riconoscimento di quelli importanti, gradevoli, rilassanti e una riappropriazione dei momenti di silenzio sono condizioni indispensabili per il benessere psico-fisico dell'uomo, ma anche per il benessere degli animali.

## Parliamo di Terra e Paesaggio ...Di cosa parliamo? ...dell'importanza del suolo

La Terra si identifica nella fiaba con la regina Natura senza la quale non ci sarebbe vita. Il mio personale auspicio è che re Trigol abbia l'opportunità, dopo aver visitato il suo regno, di intervenire a sanare ogni abuso perpetrato sia sulla flora che sulla fauna. Perché vi assicuro che il re è un convinto ambientalista. E come non esserlo? Ne va della sua sopravvivenza. "Il suolo è uno dei beni più preziosi dell'umanità. Consente la vita dei vegetali, degli animali e dell'uomo sulla superficie della terra"

Il suolo è composto di particelle minerali, sostanza organica, acqua, aria, ed organismi viventi; occupa lo strato più superficiale della crosta terrestre che ricopre 1/16 della superficie del pianeta, è pertanto una risorsa limitata. Il suolo va conservato con la massima cura perché è in stretta connessione con l'ambiente in cui noi viviamo: una sua qualsiasi alterazione può ripercuotersi sulla sua capacità produttiva, ma anche sulla qualità dell'acqua che beviamo e dei prodotti agricoli di cui ci nutriamo.

La terra non ci dà solo cibo, ma anche carta, legno, metalli e molti altri prodotti; ha un ruolo molto importante come elemento del paesaggio che ci circonda e per il mantenimento dell'assetto territoriale.

La terra è parte del nostro patrimonio storico e culturale e rappresenta la nostra casa: è per tutto questo che, con semplicità, va spiegato ai bambini che la terra è preziosa per la vita e va quindi rispettata.

**FINE**